

La CGIL sui piani economici

Un numero speciale di Rassegna sindacale

Livelli salariali, energia elettrica, programmazione democratica dell'economia: questi tre temi di grande attualità sono oggetto di ampia ed attenta trattazione nel numero 51 di Rassegna Sindacale, la rivista mensile della CGIL.

Questo rapporto deve intercettare tra le rivendicazioni dei lavoratori e la politica di programmazione? Tanto la relazione e le conclusioni di Novella quanto gli interventi registrati dal dibattito rispondono a questo quesito con estrema chiarezza.

La CGIL — sono parole che ricorrono dalle conclusioni dell'on. Novella — non può non rispondere energicamente alle sollecitazioni che vengono dalla CISL ad imporre sacrifici ai lavoratori come mezzo per favorire il buon andamento e il buon esito di una politica di programmazione economica: a nome delle classi lavoratrici rifiutiamo tali sacrifici in qualsiasi forma essi siano per essere proposti.

Sul problema della nazionalizzazione delle centrali elettriche, elemento essenziale per avviare una politica di programmazione democratica dell'economia, Rassegna Sindacale pubblica poi un interessante articolo di Valdo Magnani che affronta, particolarmente, il problema della funzione, dei poteri e dei diritti di intervento del sindacato nell'azienda nazionalizzata.

a. a.

1° Maggio: grandi folle in piazza



Malgrado il maltempo, una grande folla ha partecipato al comizio di piazza S. Giovanni. Hanno parlato i compagni on. Foa e Morgia

Quali avanzate può e deve compiere la condizione dei lavoratori italiani di tutte le categorie, nella nuova situazione politica? Questo, assieme al tema della difesa della pace, è stata la questione centrale dei discorsi pronunciati dai dirigenti sindacali nelle grandi manifestazioni indette per il 1. Maggio. Ad esse hanno partecipato folle imponenti di lavoratori della città e della campagna e ciò ha di per sé costituito una grande affermazione di forza e di maturità.

Parlando a Napoli, il segretario generale della CGIL compagno on. Agostino Novella ha indiziato il ribadito impegno dei sindacati unitari a lottare per la pace e per la pacifica convivenza tra i popoli. Novella ha poi esaltato il valore nazionale e generale delle rivendicazioni riguardanti l'aumento dei salari, la stabilità dell'occupazione, la qualificazione del lavoro, la libertà nelle fabbriche. Quanto alle prospettive che l'azione sindacale ha di fronte nell'attuale situazione del paese, Novella ha affermato che la CGIL respinge ogni tendenza al blocco o al contenimento dei salari.

La collaborazione della CGIL — ha detto il compagno Novella — ad una programmazione democratica non mancherà mai e la partecipazione dei sindacati unitari al dibattito su queste questioni sarà sempre accompagnata dal sostegno attivo a tutte le misure che corrispondono agli interessi delle masse lavoratrici e del paese. Partito dei problemi dell'unità il segretario generale della CGIL ha affermato che lo sviluppo unitario delle lotte e la nuova situazione politica generale del paese creano nuove condizioni per l'unità sindacale.

La nuova situazione politica consente ai lavoratori nuove possibilità di iniziativa e di successo: ciò è stato affermato in tutti i comizi della CGIL e su questo tema si è particolarmente intrattenuto il compagno on. Fernando Santi segretario generale

aggiunto della CGIL, il quale ha parlato a Bologna. Noi — ha detto — siamo disposti a dare la nostra leale collaborazione in tutte le sedi appropriate perché si realizzi una politica sociale avanzata e la situazione attuale non subisca involuzioni. Tale collaborazione sarà valida ed efficace nella misura in cui il sindacato sarà in grado di esprimerla nella plenitudine della sua forza, cioè non rinunciando alla propria autonomia.

Il compagno on. Vittorio Foa, segretario confederale, parlando al comizio che ha visto riunite decine di migliaia di lavoratori romani in piazza San Gio-

Convocati i sindacati dai ministri Gui e Medici

Incontro per la scuola venerdì

I sindacati aderenti all'Intesa intersindacale della scuola si sono riuniti per l'annunciata «tavola rotonda» presso la sede della SNAE. Erano presenti rappresentanti di tutte le organizzazioni: ANCSIM, SNIA, SASMI, SNPPR e SISM. L'attesa per la riunione, nel corso della quale si sarebbero dovute prendere decisioni risolutive per lo sviluppo dell'azione rivoluzionaria ad ottenere la concessione dell'assegno integrativo (si era parlato di astensione dagli scrutini, oppure di azioni di sciopero a tempo indeterminato), era in partenza notevolmente diminuita dopo che i ministri della P.I. e della cosiddetta riforma burocratica, Gui e Medici, avevano deciso di invitare tutte le organizzazioni del personale insegnante a un nuovo incontro.

In effetti, non avendo il governo annunciatone alcuna circa le sue offerte, anche la riunione dell'Intesa si è conclusa con la semplice presa d'atto dell'invito — che stabilisce l'incontro per domani alle ore 11 — dopo uno scambio di punti di vista che vertono su un dato di fatto che condiziona tutte le prospettive della categoria: l'unità raggiunta fra i sindacati e il conseguente coordinamento delle iniziative.

E' significativo, del nuovo clima sindacale esistente fra il personale insegnante dei vari rami scolastici, lo stesso comportamento del SINA-SCEI, che dopo lo scambio di vedute avuto lunedì scorso col ministro Gui ha ereditato necessario rimettere a un esame collegiale le nuove proposte che il governo dice di voler fare. Ciò dovrebbe significare che il congresso di Cagliari non è passato senza conseguenze nella vita del sindacato della scuola elementare aderente alla CISL, con la conseguenza di attribuire alla classe insegnante una forza contrattuale nuova da valere non solo nella contrattazione dell'assegno integrativo ma anche — se si terrà presente l'assegnamento di questa vertenza — in tutte le azioni necessarie e urgenti dirette a restituire alla classe insegnante un trattamento economico e normativo adeguato alla sua funzione sociale.

Intanto, nella contrattazione dell'assegno integrativo — o comunque di un aumento di stipendio che riporti la retribuzione degli in-

segnanti, ha tra l'altro affermato che le organizzazioni sindacali debbono guardare anche alla situazione internazionale. Non esiste solo l'Europa del generale De Gaulle e nemmeno solo quella dei monopoli e dei cartelli: esiste anche l'Europa del lavoro in questo senso si pone la necessità di formulare concordemente, da parte dei sindacati dei lavoratori di qualsiasi appartenenza ideologica o religiosa, una linea di progresso europeo, nel campo economico e sociale.

Particolare significato ha assunto la grande manifestazione tenuta a Cernigola alla presenza di una grande folla di lavoratori con-

venuti anche dai centri vicini. Dopo una commossa rievocazione della vita del compagno Giuseppe Di Vittorio è stata posta la prima pietra di un edificio nel quale troveranno posto una Casa del popolo e una scuola per sindacalisti intitolata al grande sindacalista. La FSM che ha contribuito a quest'opera era rappresentata dall'indiano Chatterjee; erano presenti ed hanno pronunciato brevi discorsi — la vedova del compagno Di Vittorio, Anita, la figlia Baldrina Di Vittorio Bertini e il vice segretario della CGIL Fernando Montagna.

Parlando a Molinella il segretario generale della UIL, Vigilani, ha così puntualizzato le richieste che la propria confederazione avanza in questo momento: 1) azione rivendicativa articolata nei vari settori; 2) difesa delle commissioni interne e attuazione dell'art. 39 della Costituzione; 3) orientamento verso un sistema di sicurezza sociale; 4) riforma delle strutture che consenta l'eliminazione degli squilibri regionali. L'apporto della CISL — ma in termini molto generici — alla programmazione economica è stato ribadito dal segretario generale di questa organizzazione, onorevole Storti, il quale ha parlato in provincia di Napoli.

Da rilevare infine che parlando alla premiazione dei lavoratori avvenuta a Roma, il ministro Bertinotti se ne è uscito con la sorprendente affermazione di «festa della collaborazione tra datori di lavoro e lavoratori»; ciò in aperto contrasto con la realtà sindacale del paese e col tono fortemente rivendicativo delle celebrazioni del Primo Maggio, tono che aveva trovato un'eco nello stesso messaggio del ministro del Lavoro, trasmesso dalla radio. I telegiornali hanno sistematicamente ignorato le manifestazioni indette dai sindacati.

Metallurgici

Conquistati gli accordi alla Innocenti e Geloso

Altri due importanti complessi siderurgici milanesi, interessati alla lotta per la contrattazione integrativa, hanno ceduto. La Innocenti e la Geloso — seimila lavoratori dipendenti — hanno firmato ieri l'accordo che prevede importanti riconoscimenti, quali la istituzione di premi di rendimento contrattati, un aumento orario a tutti i dipendenti. L'impegno a contrattare le proposte relative ai passaggi di categoria.

Gli accordi siglati ieri —

Dal 10 al 13 il Congresso della CISL a Roma

Il IV Congresso nazionale della CISL si svolgerà a Roma dal 10 al 13 maggio. Nella giornata precedente l'arrivo dei lavoratori i congressisti riceveranno omaggi alle Fosse Ardeatine. La Storta (dove, insieme ad altri on. fascisti venne assassinato Bruno Buozzi) e al Milite Ignoto.

Altri due importanti complessi siderurgici milanesi, interessati alla lotta per la contrattazione integrativa, hanno ceduto. La Innocenti e la Geloso — seimila lavoratori dipendenti — hanno firmato ieri l'accordo che prevede importanti riconoscimenti, quali la istituzione di premi di rendimento contrattati, un aumento orario a tutti i dipendenti. L'impegno a contrattare le proposte relative ai passaggi di categoria.

Altri due importanti complessi siderurgici milanesi, interessati alla lotta per la contrattazione integrativa, hanno ceduto. La Innocenti e la Geloso — seimila lavoratori dipendenti — hanno firmato ieri l'accordo che prevede importanti riconoscimenti, quali la istituzione di premi di rendimento contrattati, un aumento orario a tutti i dipendenti. L'impegno a contrattare le proposte relative ai passaggi di categoria.

Altri due importanti complessi siderurgici milanesi, interessati alla lotta per la contrattazione integrativa, hanno ceduto. La Innocenti e la Geloso — seimila lavoratori dipendenti — hanno firmato ieri l'accordo che prevede importanti riconoscimenti, quali la istituzione di premi di rendimento contrattati, un aumento orario a tutti i dipendenti. L'impegno a contrattare le proposte relative ai passaggi di categoria.

Convocata l'assemblea della Confcommercio

La Confcommercio ha invitato al suo congresso — che avrà luogo il 9 e 10 maggio — i rappresentanti del Governo, parlamentari ed esponenti della economia e della finanza.

E' in atto tutto uno sforzo per conferire ai lavori, la maggiore solennità possibile. Ci sono corresponsabili a tradizionale giuoco dei magnati che dominano la Confcommercio, ma anche alle particolari vicende dell'ultimo anno che hanno visto i gruppi monopolistici della grande distribuzione farsi più aggressivi mentre le Unioni davano la misura della loro incapacità a difendere gli eser-

centi.

Due cascate incendiate

Infuria la guerra del latte a Pavia

L'azione estesa all'Ente Risi

Gli agrari continuano ad esasperare, con azioni criminose, la vertenza fra i produttori del latte e gli industriali caseari. Nuovi tentativi di incendio doloso ai danni di caseine e cumiri sono verificati nella zona di Belgioioso, a S. Giacomo e Zagonara. In queste località «ignoti» hanno lanciato miscele infiammabili contro pagliari e rimesse di attrezzi; fortunatamente gli incendi sono stati scoperti in tempo e rapidamente domati, dopo che erano intervenuti i vigili del fuoco.

Anche ieri il Duca Denari — che dirige le operazioni per conto dei centri di azione agraria — ha ribadito in una riunione tenuta a Milano, in proposito di voler «andare a fondo». La Confagricoltura, per parte sua, ha fatto sapere di voler trasportare la questione del latte su scala nazionale. Siamo di-

fronte a una gara, cioè, a chi si lancia più avanti nel fomentare il poujadismo dei grossi produttori agricoli con un chiaro indirizzo non a rompere le strutture monopolistiche del settore, ma a cercare di spostare (magari verso il consumatore) la taglia che queste impongono alla agricoltura.

Un sintomo del genere è riscontrabile nella decisione della Confagricoltura di porre un aut aut ai rappresentanti degli industriali nell'Ente Risi. Se questi continueranno a porre in forse l'esistenza dell'Ente (la cui liquidazione è una delle richieste fondamentali dei piccoli produttori), la Confagricoltura minaccia di chiedere l'esclusione degli industriali risieri dal Comitato direttivo dell'Ente. Così, senza mezzi termini, come se gli agrari potessero disporre dei poteri del governo a loro piacimento. E in realtà non è una posizione del ministero della agricoltura che sia a significare un qualsiasi mutamento di rotta in fatto di ristrutturazione democratica.

Verso uno sciopero nazionale dei 138 mila P.T.T.?

Uno sciopero dei 138 mila postelegrafonici verrà effettuato se nella riunione di martedì prossimo fra rappresentanti ministeriali e sindacati non vengano assunti precisi impegni sulle richieste della categoria. La decisione è stata assunta dall'esecutivo della FIP-CGIL.

La FIP, che ha proposto un'azione comune con gli altri sindacati, ha ribadito le richieste dei postelegrafonici italiani, che debbono essere affrontate nella seduta della Commissione mista, convocata per l'8 maggio.

Innanzitutto si rivendica il carattere di «trattativa» (e non «di studio») che deve avere la discussione sui problemi degli stipendi e delle carriere funzionali dei postelegrafonici, compresi quelli degli uffici locali e delle agenzie. In secondo luogo si chiede un impegno in merito alla rapida conclusione da dare alla trattativa su questi problemi. Infine, la FIP intende sia stabilita una decorrenza di attuazione per i provvedimenti sugli stipendi e sulle qualifiche funzionali, che non vada oltre il 1° luglio prossimo.

Sciopererà l'8 maggio il settore confezioni in serie

Dopo la rottura delle trattative per il contratto, i sindacati hanno confermato ieri lo sciopero unitario nel settore delle confezioni in serie (che comprende circa 130 mila lavoratrici e lavoratori) per l'8 prossimo. La lotta della categoria riprende così per la conquista di un contratto rinnovato, adeguato alla grande espansione di questa industria, realizzata in particolare sul sottosalario, sull'arretrato trattamento normativo e sulle violazioni contrattuali.

Il punto di maggior contrasto fra industriali e sindacati, emerso nell'ultima sessione di trattative, è stato quello dell'aumento dei minimi retributivi; la richiesta era del 12%. La controparte ha offerto il 9%, comprensivo anche di altre voci. Gli industriali delle confezioni in serie rifiutano così di adeguare la condizione operata allo sviluppo tecnico e produttivo, e lo sciopero era inevitabile.

Sindacali in breve

Alberghieri: riprendono le trattative

Oggi riprendono a Roma le trattative per il rinnovo del contratto degli alberghieri: dopo le forti agitazioni delle scorse settimane, che hanno avuto il loro culmine nelle manifestazioni e negli scontri con la polizia avvenuti a Milano. Le richieste di fondo della categoria — forte di 130 mila dipendenti — sono l'aumento dei minimi salariali garantiti, la nuova classificazione professionale.

Previdenziali: trattamenti unificati

E' stato raggiunto ieri un accordo per l'unificazione dei trattamenti per i lavoratori dipendenti dai tre istituti previdenziali INAM, INAIL ed INPS. In un incontro con i sindacati, il presidente dell'INAM ha accettato la decorrenza dal 1° gennaio scorso, l'erezione della 14ª mensilità (come anticipato, la scadenza si 29 giugno dei lavori dell'apposita commissione che precederà all'unificazione.

Farmacisti: intesa sindacale

Dirigenti di categoria e sindacati CGIL, CISL e UIL hanno deciso la costituzione di un comitato d'intesa per i farmacisti non titolari. Primo obiettivo: revisione integrale dell'ordinamento sanitario e farmaceutico.

Silicotici: proposta di legge

I senatori socialisti e comunisti Bitossi, Barbaresi, Fazio, Di Franco, Baccuzzi, Iorio, Mammi, Casarone, Palumbo e Simoncini hanno presentato al Senato la proposta di legge (già approvata dalla Camera) per l'assistenza ai minatori silicotici rimpiantati dal Belgio.

Lapidei: si discute il contratto

Oggi riprendono a Roma le trattative per il contratto nazionale degli addetti all'escavazione ed alla lavorazione dei materiali lapidei. Riprenderanno pure in giornata le discussioni per l'istituzione e la regolamentazione della Cassa integrazione guadagni nell'edilizia.

Esattoriali: convegno a Potenza

Il Convegno centro-meridionale degli esattoriali dipendenti da aziende private ha concluso i lavori a Potenza. Sul piano legislativo è stato sottolineato che la conferma delle concessioni debba essere collegata a precise disposizioni che garantiscano la stabilità di impiego e il rispetto dei contratti, in attesa che venga creata una democratica struttura regionale.

Advertisement for Pilla Select aperitif. It features a bottle of the drink, a small illustration of two men, and the text: 'SALUTE SELECT', 'PILLA DISTILLERIE', 'L'ALCOOL IN QUANTITÀ MODERATA E BENEFICO PERCHÉ OTTIMO STIMOLANTE, VASODILATATORE, DIGESTIVO. ECCO PERCHÉ SELECT, MODERATAMENTE ALCOOLICO È L'APERITIVO PER TUTTI.', 'SELECT APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO'.